



# SCHEDA DELLA FOTOGRAFIA STORICA

|                        |                                  |                  |      |
|------------------------|----------------------------------|------------------|------|
| Album n.               | 108                              | Fotografia n.    | 186  |
| Proveniente da:        |                                  |                  |      |
| Autore della foto:     |                                  | Anno della foto: | 1947 |
| Località dello scatto: | TRIESTE                          |                  |      |
| Nazione:               |                                  |                  |      |
| Soggetto foto:         | DOCUMENTI E LETTERE VARIE-MEDEOT |                  |      |
| Annotazioni:           | ARCH.CSIF                        |                  |      |

 **SOCIETÀ ALPINA DELLE GIULIE**  
SEZIONE DI TRIESTE  
**DEL CLUB ALPINO ITALIANO**

Prot. N. \_\_\_\_\_ TRIESTE, li 1 Settembre 1947  
Risposta al [ ] N. \_\_\_\_\_ Via Milano, 2 - Telef. 52-40  
C/C POSTALE 11/0010  
per \_\_\_\_\_ Al Signor \_\_\_\_\_  
OGGETTO: \_\_\_\_\_ Saverio-Luciano Medeot  
Dichiarazione \_\_\_\_\_

A richiesta dell'interessato si certifica che Medeot Saverio di Saverio e di Bazzi Giuseppina, nato a Trieste il 27 giugno 1917 e qui residente in via Piccardi No. 51 ha prestato, presso l'intestata Sezione, attività speleologica dal 1936 al 1945. Detta attività è stata esplicata nel modo seguente:

1937 Segretario della Commissione Grotte del C.A.I.  
1938 Vicepresidente della Commissione Grotte del C.A.I. e titolare dell'Ufficio tecnico-speleologico del V. Corpo d'Armata di Trieste.

Per le sue doti fisiche e professionali ha ricevuto incarico all'Istituto Nazionale delle Ricerche di eseguire l'esplorazione e gli studi idrologici della Grotta di Castelcivita presso Salerno e più tardi dal Ministero della Cultura Popolare l'incarico di esplorare un cono vulcanico in Sicilia (M. Cronio presso Sciacca), impresa unica nel suo genere tentata sino ad ora nel Mondo. Questa esplorazione pur essendo stata eseguita in tempo di guerra (1941) ha avuto larga risonanza negli ambienti scientifici internazionali.

In generale per attività inerenti alla sua professione di speleologo ha applicato la sua competenza in problemi di idrologia, paleontologia, paletnologia, collaborando con l'Università di Padova e con vari studiosi di chiara fama.

Ha inoltre sorvegliato i lavori di sbancamento della Caverna Schmiedl di S. Canziano, con impiego di esplosivo, ed altri piccoli lavori vari nella grotta stessa.

Per le sue particolari qualità morali, per la sua integrità sia come uomo che cittadino, e particolarmente addatto a ricoprire incarichi direttivi di cui ha già che del resto ricopri già da anni.

Di quanto sopra esiste abbondante documentazione della quale ci rendiamo garanti.

In fede di quanto sopra esposto

**SOCIETÀ ALPINA delle GIULIE**  
SEZIONE DI TRIESTE C.A.I.  
IL V. PRESIDENTE: \_\_\_\_\_

